

Il "Cairoli" specchio del territorio «Ecco la cultura targata Varese»

Presentato il "Quaderno" numero 32. Omaggio alla madre dell'eroe

Annuario del liceo classico "Cairoli" numero 32.

I "Quaderni del Cairoli" quest'anno non portano in copertina il volto dell'eroe morto durante la battaglia di Biumo il 26 maggio 1859, ma, sul frontespizio, troneggia la madre di Ernesto, Adelaide Bono Cairoli. L'immagine è stata riprodotta per concessione del Civico archivio fotografico del Castello Sforzesco di Milano e venne scattata da Beniamino Raimondi tra il 1855 e il 1871.

«Abbiamo voluto rendere omaggio alla figura di questa donna straordinaria - ha spiegato ieri il dirigente scolastico Salvatore Consolo durante la presentazione dell'opera "fresca di stampa" -, madre di quattro figli maschi, di cui tre immolati sull'altare della patria. Ricorreva nel 2017 il centenario dell'intitolazione della nostra scuola ad uno dei figli, Ernesto, ma noi abbiamo scelto Adelaide in copertina. Garibaldi faceva riferimento a lei, quale simbolo di consacrazione



La presentazione del "Quaderno del Cairoli" numero 32 ieri mattina al Liceo (foto Blitz)

alla nascente unità d'Italia, per convincere le donne del Sud a seguire lo stesso esempio».

Nel 1986 era stato l'allora preside Livio Ghiringhelli a inaugurare la collana degli annuari del Cairoli. «Per noi è un grande vanto

essere arrivati al numero 32 in modo continuativo - ha specificato Consolo -. I primi numeri erano piuttosto sottili, poi si

sono evoluti». Fino ad arrivare all'attuale edizione «particolarmente ricercata, impreziosita da contributi letterari importanti - ha sottolineato Silvio Raffo -, scevra da qualsiasi banalità. Varrebbe la pena farla conoscere ben oltre i confini del liceo e della città». Registrato come periodico, ora l'annuario del Cairoli è presente in tutte le biblioteche nazionali ed è una pubblicazione scientifica a tutti gli effetti. L'attuale edizione è stata coordinata da Nereida Botta e ha registrato la collaborazione dei do-

centi Paolo Pietrosanti, Silvio Raffo e Enzo Laforgia. All'interno si susseguono contributi di cariolini ed ex-cariolini, oltre che scritti di studiosi che c'entrano poco o nulla con l'istituto di via Morselli, ma che hanno voluto esprimere il proprio pensiero riguardo argomenti scelti per competenza o passione. Letteratura, poesia, arte, filosofia. E, alla fine, progetti, attività e

foto degli studenti, queste ultime di Carlo Meazza.

«Alla fine dal nostro annuario emerge l'immagine di una comunità molto allargata e radicata nella città - ha concluso Enzo Laforgia -. È un'istantanea di quello che rappresenta una scuola in questo territorio».

Ieri è stata occasione anche di ricordare il calendario degli appuntamenti previsti dal Cairoli per concludere degnamente l'anno. Presso il cinema-teatro Vela, stasera alle 21 per tutti e con replica domani alle 11 solo per gli studenti del Classico, il laboratorio teatrale metterà in scena, a ingresso libero, "Ma è assurdo! Amleto in trattoria di Achille Campanile e la Cantatrice calva di Eugène Ionesco".

L'annuario è presente nelle biblioteche nazionali

nerdi 8 giugno, a partire dalle 11 nel Giardino romano del liceo, si svolgeranno le consegne dei premi "Ninni Roselli", "Malerba" e "Riccardo Prina" e, alle 12, sarà inaugurata la mostra "Ovidio - Metamorfosi".

Sabrina Narezzi

«Ricordiamo la figura di una donna straordinaria»